

CURNO (BG) / PROGETTO SUBSTAINS

Alternative alla torba

Un nuovo progetto, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, punta allo sviluppo di substrati per il vivaismo forestale e ornamentale a ridotto contenuto di torba, capaci di migliorare la crescita delle piante, limitarne lo stress da trapianto e favorirne l'attecchimento

Lo scorso 24 marzo si è svolto il primo evento divulgativo del Progetto Substains (Substrati alternativi per incrementare la sopravvivenza delle piante al trapianto e la sostenibilità delle aziende vivaistiche) presso il vivaio di Ersaf a Curno.

L'iniziativa, finanziata dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (Feasr) nell'ambito del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico della Politica Agricola Comune della Regione Lombardia 2023-2027 (intervento SRH05), è finalizzata alla messa a punto di substrati per il vivaismo forestale e ornamentale a ridotto contenuto di torba.

Gli obiettivi del progetto sono: ottimizzare la crescita delle piante in vivaio rispetto ai substrati torbosi tradizionali e mantenere più a lungo caratteristiche chimico-fisiche favorevoli, riducendo l'intensità dello stress da trapianto e favorendo l'affrancamento delle piante dopo la messa a dimora.

L'evento, organizzato dal Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia dell'Università degli Studi di Milano e da Minoprio Analisi e Certificazioni, in collaborazione con Ersaf, si è aperto con una sessione tecnica in aula. Osvaldo Failla, docente



ALESSIO FINI

del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia dell'Università degli Studi di Milano, ha ripercorso l'evoluzione storica dei substrati per il vivaismo, dalle prime esperienze documentate in Mesopotamia fino alle più recenti innovazioni, soffermandosi sulle principali criticità che interessano oggi produttori e utilizzatori.

Alessio Fini, docente del medesimo Dipartimento dell'Università degli Studi di Milano, ha illustrato gli effetti delle differenti tecniche di produzione del materiale vivaistico (in contenitore o in zolla) sulla durata e sull'intensità della crisi post-trapianto, approfondendone le possibili cause fisiologiche e colturali.

Massimo Valagussa, responsabile tecnico di Minoprio Analisi e Certificazioni, ha presentato le principali metodologie analitiche impiegate nella caratterizzazione dei substrati e ha illustrato proprietà, vantaggi e criticità delle materie prime maggiormente utilizzate nella loro formulazione.

Sebastien Comin, ricercatore dell'Università degli Studi di Milano e dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, ha infine presentato i risultati di una sperimentazione volta a valutare gli effetti della sostituzione parziale della torba con fibra di legno, fibra di cocco, biochar e zeolite sulla crescita di tre specie forestali.

La giornata è proseguita con

Attività svolte nel campo sperimentale Substains durante l'evento a Curno.

una visita al campo sperimentale Substains di Curno, dove i partecipanti hanno preso parte a una dimostrazione pratica di impianto di corniolo e carpino, finalizzata a illustrare le corrette tecniche di messa a dimora delle piante forestali e le buone pratiche per favorirne l'attecchimento. L'iniziativa è stata e sarà replicata in altre sedi.

**Alessio Fini,
Massimo Valagussa,
Osvaldo Failla,
Sebastien Comin,
Gloria Brocca**

progetto SRH Substains

■ substains.unimi.it